

INAILISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORODIREZIONE REGIONALE
PUGLIA**RASSEGNA STAMPA | GUASTELLA COMMUNICATION****LE MALATTIE PROFESSIONALI E LA SICUREZZA SUL LAVORO I TEMI CENTRALI DEL CORTOMETRAGGIO "IL VECCHIO E IL MURO" CHE SARÀ PRESENTATO A BARI MARTEDÌ 25 OTTOBRE NELLA MULTISALA GALLERIA****DI ANTONIO PALUMBO****Con Paolo Sassanelli****UN PROGETTO INAIL PUGLIA, CISL BARI E LILT BARI**

Finalmente ci siamo, "Il Vecchio e il Muro", il cortometraggio che pone in primo piano il dibattito sulla sicurezza e le malattie professionali **legate al mondo del lavoro**, la cui regia è **firmata da Antonio Palumbo**, con l'attore **Paolo Sassanelli**, sarà presentato alla stampa **martedì 25 ottobre alle ore 10:00 nel Multicinema Galleria** nel corso di una conferenza stampa a cui seguiranno la proiezione del film e una tavola rotonda.

Alla presentazione del lavoro promosso e **finanziato da INAIL Puglia con CISL Bari e LILT Bari**, intervengono:

Antonio Decaro Sindaco di Bari;
Giuseppe Gigante Direttore generale Inail Puglia,
Giuseppe Boccuzzi Segretario Generale CISL Bari,
Lorenzo Cipriani Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia,
Marisa Cataldo delegata LILT Metropolitana di Bari;
Antonio Palumbo, regista e l'attore Paolo Sassanelli.

Alle ore 11:00 seguirà la Tavola Rotonda **"SICUREZZA SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI: PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE"**

Intervengono:

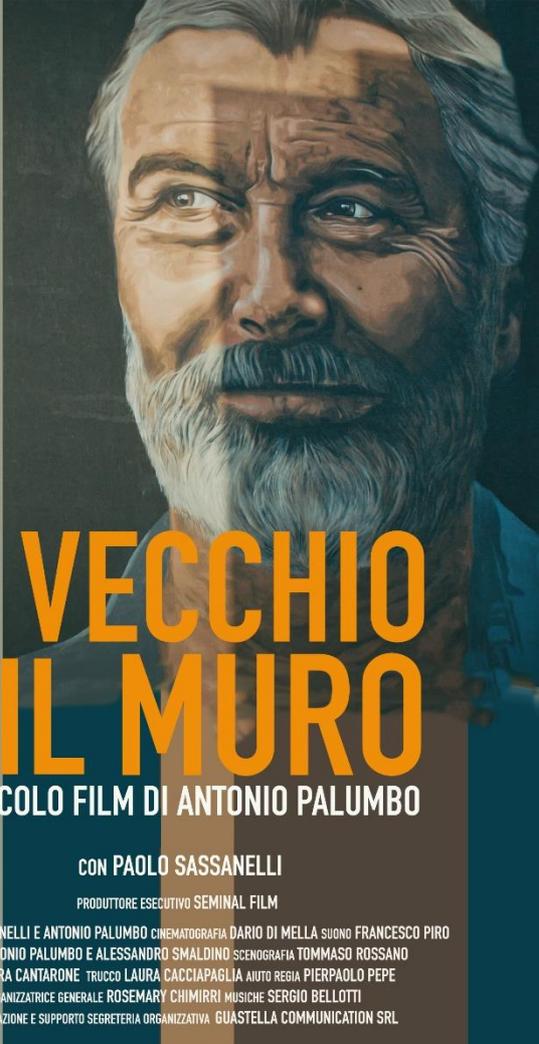
Giuseppe Gigante Direttore generale Inail Puglia,
Antonio Castellucci Segretario generale CISL Puglia,
Giuseppe Boccuzzi Segretario generale CISL Bari BAT,
Cinzia Frascheri Giuslavorista, Responsabile Dipartimento nazionale Cisl Salute e Sicurezza sul Lavoro
Luigi De Santis Presidente Gruppo Giovani ANCE Puglia
Lorenzo Cipriani Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia
Giorgio Di Leone Direttore SPESAL ASL Bari Area Nord
Roberta Lovreglio Coordinatore nazionale LILT CRE
Modera:
Rita Schena giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno.

Il film si occupa di infortuni sul lavoro e malattie professionali, allo scopo di sensibilizzare i lavoratori sui rischi per la salute derivanti in particolar modo (in base al racconto della pellicola) dall'esposizione lavorativa ai raggi solari.

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA



INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

IN COLLABORAZIONE CON



LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

PRESENTA

IL VECCHIO E IL MURO

UN PICCOLO FILM DI ANTONIO PALUMBO

CON PAOLO SASSANELLI
PRODUTTORE ESECUTIVO SEMINAL FILM

SCRITTO DA FABIO FANELLI E ANTONIO PALUMBO CINEMATOGRAFIA DARIO DI MELLA SUONO FRANCESCO PIRO
MONTAGGIO ANTONIO PALUMBO E ALESSANDRO SMALDINO SCENOGRAFIA TOMMASO ROSSANO
COSTUMI SARA CANTARONE TRUCCO LAURA CACCIAPAGLIA AIUTO REGIA PIERPAOLO PEPE
ORGANIZZATRICE GENERALE ROSEMARY CHIMIRRI MUSICHE SERGIO BELLOTTI
COMUNICAZIONE E SUPPORTO SEGRETERIA ORGANIZZATIVA GUASTELLA COMMUNICATION SRL

INAILISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORODIREZIONE REGIONALE
PUGLIA **CISL BARI**
UNIONE SINDACALE TERRITORIALE **LILT** | ASSOCIAZIONE
METROPOLITANA
DI BARI
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

Baritoday <https://www.baritoday.it/eventi/le-malattie-professionali-e-la-sicurezza-sul-lavoro-i-temi-centrali-del-cortometraggio-il-vecchio-e-il-muro-che-sara-presentato-a-bari-martedi-25-ottobre-nella-multisala-galleria-un-progetto-inail-puglia-cisl-bari-e-lilt-bari-9420866.html>

BARITODAYNotizie Cosa fare in città Zone ≡ QPerché la Cina non dovrebbe
farci paura, nonostante tutto

Fernando D'Aniello

EVENTI

"Il vecchio e il muro", a Bari la proiezione del cortometraggio dedicato alle malattie professionali e alla sicurezza sul lavoro

Finalmente ci siamo, "Il Vecchio e il Muro", il cortometraggio che pone in primo piano il dibattito sulla sicurezza e le malattie professionali legate al mondo del lavoro, la cui regia è firmata da Antonio Palumbo, con l'attore Paolo Sassanelli, sarà presentato alla stampa martedì 25 ottobre alle ore 10:00 nel Multicinema Galleria nel corso di una conferenza stampa a cui seguiranno la proiezione del film e una tavola rotonda. Alla presentazione del lavoro promosso e finanziato da INAIL Puglia con CISL Bari e LILT Bari, intervengono: Antonio Decaro Sindaco di Bari; Giuseppe Gigante Direttore generale Inail Puglia, Giuseppe Boccuzzi Segretario Generale CISL Bari, Lorenzo Cipriani Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia, Marisa Cataldo delegata LILT Metropolitana di Bari; Antonio Palumbo, regista e l'attore Paolo Sassanelli. Alle ore 11:00 seguirà la Tavola Rotonda "SICUREZZA SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI: PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE" Intervengono: Giuseppe Gigante Direttore generale Inail Puglia, Antonio Castellucci Segretario generale CISL Puglia, Giuseppe Boccuzzi Segretario generale CISL Bari BAT, Cinzia Frascheri Giuslavorista, Responsabile Dipartimento nazionale Cisl Salute e Sicurezza sul Lavoro Luigi De Santis Presidente Gruppo Giovani ANCE Puglia Lorenzo Cipriani Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia Giorgio Di Leone Direttore SPESAL ASL Bari Area Nord Roberta Lovreglio Coordinatore nazionale LILT Modera: Rita Schena giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno. Il film si occupa di infortuni sul lavoro e malattie professionali, allo scopo di sensibilizzare i lavoratori sui rischi per la salute derivanti in particolar modo (in base al racconto della pellicola) dall'esposizione lavorativa ai raggi solari.

AGENPARL <https://agenparl.eu/2022/10/21/le-malattie-professionali-e-la-sicurezza-sul-lavoro-i-temi-centrali-del-cortometraggio-il-vecchio-e-il-muro-che-sara-presentato-a-bari-martedi-25-ottobre-nella-multisala-galleria/>

2022 15:25



LA TUA PUBBLICITÀ SU AGENPARL

Home Editoriali Internazionali Mondo Politica Economia Regioni Università Cultura Futuro Sport & Motori

Home » LE MALATTIE PROFESSIONALI E LA SICUREZZA SUL LAVORO I TEMI CENTRALI DEL CORTOMETRAGGIO "IL VECCHIO E IL MURO" CHE SARÀ PRESENTATO A BARI MARTEDÌ 25 OTTOBRE NELLA MULTISALA GALLERIA

21 Ottobre 2022 — By Redazione

LE MALATTIE PROFESSIONALI E LA SICUREZZA SUL LAVORO I TEMI CENTRALI DEL CORTOMETRAGGIO "IL VECCHIO E IL MURO" CHE SARÀ PRESENTATO A BARI MARTEDÌ 25 OTTOBRE NELLA MULTISALA GALLERIA

TWITTER

(AGENPARL) – ven 21 ottobre 2022 LE MALATTIE PROFESSIONALI E LA SICUREZZA SUL LAVORO I TEMI CENTRALI DEL CORTOMETRAGGIO "IL VECCHIO E IL MURO" CHE SARÀ PRESENTATO A BARI MARTEDÌ 25 OTTOBRE NELLA MULTISALA GALLERIA DI ANTONIO PALUMBO

Con Paolo Sassanelli

UN PROGETTO INAIL PUGLIA, CISL BARI E LILT BARI

Finalmente ci siamo, "Il Vecchio e il Muro", il cortometraggio che pone in primo piano il dibattito sulla sicurezza e le malattie professionali legate al mondo del lavoro, la cui regia è firmata da Antonio Palumbo, con l'attore Paolo Sassanelli, sarà presentato alla stampa martedì 25 ottobre alle ore 10:00 nel Multicinema Galleria nel corso di una conferenza stampa a cui seguiranno la proiezione del film e una tavola rotonda.

Alla presentazione del lavoro promosso e finanziato da INAIL Puglia con CISL Bari e LILT Bari, intervengono:

Antonio Decaro Sindaco di Bari;

Giuseppe Gigante Direttore generale Inail Puglia,

Giuseppe Boccuzzi Segretario Generale CISL Bari,

Lorenzo Cipriani Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia,

Marisa Cataldo delegata LILT Metropolitana di Bari;

Antonio Palumbo, regista e l'attore Paolo Sassanelli.

Alle ore 11:00 seguirà la Tavola Rotonda "SICUREZZA SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI: PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE"

Intervengono:

Giuseppe Gigante Direttore generale Inail Puglia, Antonio Castellucci Segretario generale CISL Puglia, Giuseppe Boccuzzi Segretario generale CISL Bari, Cinzia Frasccheri Giuslavorista, Responsabile Dipartimento nazionale Cisl Salute e Sicurezza sul Lavoro

Luigi De Santis Presidente Gruppo Giovani ANCE Puglia

Lorenzo Cipriani Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia

Giorgio Di Leone Direttore SPESAL ASL Bari Area Nord

Roberta Lovreglio Coordinatore nazionale LILT CRE

Moderata:

metraggio presentato professionali

INAILISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORODIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

PRESENTATO A BARI IL CORTOMETRAGGIO "IL VECCHIO E IL MURO", PROGETTO FINANZIATO DA INAIL PUGLIA CON CISL BARI E LILT BARI, FIRMATO DAL REGISTA ANTONIO PALUMBO

E' stato presentato nel Multicinema Galleria di Bari "Il Vecchio e il muro" il cortometraggio firmato dal regista Antonio Palumbo, che racconta la storia di Mimmo (interpretato dall'attore Paolo Sassanelli) detto "Hemingway" e del murales che lo ritrae, realizzato nel quartiere Carbonara di Bari nell'ambito dell'attività di informazione e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro finanziato da Inail, in collaborazione con Cisl e LILT Bari .

La pelle di Mimmo, 'bruciata' e mangiata dal sole a causa di anni di duro lavoro nei cantieri stradali in assenza di misure di protezione adeguate, è allegoria della fatica e della sofferenza alle quali si diventa spesso refrattari quando si lavora sotto il sole, in una torrida estate pugliese, a distanza ravvicinata dal bitume rovente che appiattisce le strade.

E' proprio il murales, del quale diventa protagonista, con i suoi colori consunti, scrostati e sbiaditi dal sole e nel quale tutti lo riconoscono grazie al suo aspetto caratteristico ed alla sua notorietà di quartiere, che segnerà una sorta di 'catarsi' per Mimmo: riconoscendosi in esso, infatti, non si darà pace fino a quando l'artista dell'opera non apporrà una sola, decisiva modifica: un cappellino per schermarlo dai raggi solari.

L'opera di Antonio Palumbo, **mira a sensibilizzare i lavoratori sui danni derivanti dall'esposizione prolungata ai raggi solari**, e, attraverso la narrazione, ad accrescere la consapevolezza dei rischi per la salute, in particolare dei tumori e delle malattie della pelle. Destinatari del progetto sono i lavoratori dei settori dell'edilizio e dell'agricoltura che saranno coinvolti in iniziative di sensibilizzazione su tutto il territorio regionale.

L'espedito del muro per raccontare la storia di Mimmo non è solo un lavoro cinematografico. Va ben oltre. Il murales, **realizzato grazie anche al contributo economico di Cassa Edile di Bari, Formedil Bari, Comitato Paritetico Territoriale Puglia Centrale e l'Associazione S.I.C.E. RLST Bari**, resterà sul muro, diventando un vero e proprio messaggio permanente di sensibilizzazione al tema della cura della pelle e della prevenzione.

Alla proiezione del film è seguita la Tavola Rotonda: **"SICUREZZA SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI: PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE"** moderata da Rita Schena giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno alla quale sono intervenuti:

Lorenzo Cipriani Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia,
Antonio Castellucci Segretario generale CISL Puglia,
Giuseppe Boccuzzi Segretario generale CISL Bari BAT,
Cinzia Frascheri Giuslavorista, Responsabile Dipartimento nazionale Cisl Salute e Sicurezza sul Lavoro
Luigi De Santis Presidente Gruppo Giovani ANCE Puglia,
Giorgio Di Leone Direttore SPESAL ASL Bari Area Nord
Roberta Lovreglio Coordinatore nazionale LILT.

INAILISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORODIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Nel corso della Tavola rotonda sono stati presentati i dati sul fenomeno infortunistico in agricoltura ed edilizia in Puglia, Bari e BAT che si allegano.

"Non sono numeri sono persone", - **spiega Giuseppe Boccuzzi Segretario Generale CISL Bari BAT** - è con questo grido di dolore che abbiamo terminato come CGIL-CISL-UIL, una settimana di mobilitazione nazionale nei luoghi di lavoro e nei territori per richiamare le istituzioni e il sistema delle imprese ad un impegno collettivo partecipato per fermare una scia di eventi infortunistici che uccide in media 3 lavoratori al giorno o ne lascia in menomazione fisica, più o meno grave, altrettanti 1200 al giorno di media. Nondimeno preoccupa l'aumento ad oggi del +7% delle denunce di malattie professionali, un vero nemico invisibile dei lavoratori per i suoi effetti nefasti diluiti nel tempo, spesso non correlati all'attività lavorativa, ma che si stima uccida 3 volte tanto al giorno rispetto agli incidenti mortali sul lavoro. È scaduto il tempo, non servono a niente i tweet di indignazione collettiva, occorre mettere in campo in tempi una strategia nazionale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che vada nel segno di un rafforzamento consistente degli attuali organici preposti al controllo e alla vigilanza, un loro più efficace coordinamento, punizioni severissime per chi non rispetta le norme in materia ma altrettanti meccanismi di premialità per le imprese che investono in sicurezza, una grande campagna di formazione, informazione e sensibilizzazione che coinvolga costantemente i lavoratori ma che possa accompagnare i processi di apprendimento scolastici per far germogliare nelle future generazioni di lavoratori e imprenditori il seme della cultura della sicurezza sui luoghi come principio fondante della dignità della lavoro. Contrastare con sanzioni severe lavoro nero, grigio o non contrattualizzato e ridurre al minimo la catena dei subappalti è sicuramente un'altra medicina per curare questa malattia del lavoro insicuro e delle condizioni insalubri o rischiose dei posti di lavoro. La cultura della prevenzione e la sensibilizzazione dei lavoratori ad un maggior grado di consapevolezza dei propri rischi professionali, può certamente arginare gli effetti negativi conseguenti alle sempre più diffuse condizioni di mancata sicurezza sui luoghi di lavoro e in questa direzione si inserisce sicuramente il progetto finanziato dall'Inail Puglia che ha premiato la Cisl di Bari Bat per divulgare alla comunità del lavoro un messaggio comunicativo forte di attenzione alla prevenzione da malattie professionali attraverso la realizzazione di un piccolo film.

"Il cortometraggio impatta in modo immediato sullo spettatore – **spiega Lorenzo Cipriani, Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia** – veicolando il messaggio sui temi della tutela della salute e della prevenzione degli infortuni sul lavoro in maniera incisiva e coinvolgente. L'opera, in pochi minuti, riesce a offrire spunti di riflessione su un importante tema quale quello delle malattie professionali e con semplicità ritaglia un frammento di vita, facendo di esso il mezzo principale con il quale far luce su un fenomeno subdolo e non sempre collegabile all'attività lavorativa. Il tema dell'esposizione ai raggi solari merita un'attenzione particolare e un grande investimento in termini di formazione ed informazione, in considerazione soprattutto degli effetti del "buco dell'ozono e dei conseguenti cambiamenti climatici". Il cortometraggio e il murales realizzato tracciano una strada innovativa e solida da percorrere insieme ai nostri stakeholders."

Baritoday <https://www.baritoday.it/attualita/film-infortunio-lavoro-attori-paolo-sassanelli-sindaco-decaro-puglia-bari.html>

BARITODAY

BT
Redazione
25 ottobre 2022 16:47

f t w

Si parla di
Inail
Infortunio sul Lavoro
Antonio Decaro, Paolo Sassanelli

ATTUALITÀ

Infortunio e malattie professionali in Puglia, Decaro e Sassanelli attori nel 'mini film' dedicato alla sicurezza sul lavoro

Presentato oggi a Bari il cortometraggio del regista Antonio Palumbo 'Il vecchio e il muro': oltre al celebre attore Paolo Sassanelli, nella pellicola è presente anche il primo cittadino del capoluogo pugliese. I dati Inail: nel settore delle costruzioni e dell'agricoltura, infortunio cresciuti del 29% nel 2022

I più letti

- ATTUALITÀ**
Risci di mare a rischio estinzione, la proposta di legge regionale: "Stop alla pesca in Puglia per 3 anni"
- VIDEO**
A Bari il murales dedicato a Raffaella Carrà, l'artista D'Asta: "Simbolo di inclusione. Lo inaugureremo con una festa di comunità"

Un cortometraggio per informare e prevenire gli infortunio sul lavoro, con volti noti del grande schermo e la partecipazione del sindaco di Bari. È stato presentato oggi nel Multisala Galleria del capoluogo barese, il mini film 'Il vecchio e il muro' del regista Antonio Palumbo: la pellicola racconta la storia di un operaio di nome Mimmo, interpretato dall'attore Paolo Sassanelli, e del murales che lo ritrae nel quartiere Carbonara di Bari. Nel corto è presente anche un piccolo cameo del sindaco Decaro.

Il film, finanziato da Inail in collaborazione con Cisl e Lilt Bari, racconta le vicissitudini dell'uomo che scopre di essere affetto da una grave malattia, causata dalla continua esposizione ai raggi solari durante le sue ore di lavoro nei cantieri.

Ecco il cortometraggio 'Il vecchio e il muro'

Il vecchio e il muro regia Antonio Palumbo con Paolo Sass... Copia link



Guarda su YouTube

L'opera di Antonio Palumbo, mira a sensibilizzare i lavoratori sui danni derivanti dall'esposizione prolungata ai raggi solari, e, attraverso la narrazione, ad accrescere la consapevolezza dei rischi per la salute, in particolare dei tumori e delle malattie della pelle. Destinatari del progetto sono i lavoratori dei settori dell'edilizio e dell'agricoltura che saranno coinvolti in iniziative di sensibilizzazione su tutto il territorio regionale.

Gli ultimi dati Inail riferiti alla Puglia (del 2021), registrano 24.816 infortunio sul lavoro, 101 dei quali sono risultati mortali. Nella provincia di Bari, in particolare, si contano 8.837 infortunio con 24 decessi per cause connesse all'attività lavorativa.

I numeri, purtroppo, risultano in crescita nel 2022: dallo scorso gennaio fino ad agosto in Puglia sono state presentate 17.732 denunce di infortunio nel settore agricolo e della costruzioni, 7.033 nel Barese. I due dati presentano una crescita del 29% rispetto allo stesso periodo del 2021. Unica nota positiva è rappresentata dalla diminuzione degli infortunio mortali: in Puglia nel 2022 sono stati 47 (-18 rispetto allo stesso periodo del 2021), nella provincia di Bari 14 (-8).

Puglialive http://puglialive.net/home/news_det.php?nid=168628



Questo plug-in non è supportato

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti

Redazione di Bari | Cerca nel sito:

PRESENTATO A BARI IL CORTOMETRAGGIO "IL VECCHIO E IL MURO", PROGETTO FINANZIATO DA INAIL PUGLIA CON CISL BARI E LILT

25/10/2022

PRESENTATO A BARI IL CORTOMETRAGGIO "IL VECCHIO E IL MURO", PROGETTO FINANZIATO DA INAIL PUGLIA CON CISL BARI E LILT BARI, FIRMATO DAL REGISTA ANTONIO PALUMBO



E' stato presentato nel Multinema Galleria di Bari "Il Vecchio e il muro" il cortometraggio firmato dal regista Antonio Palumbo, che racconta la storia di Mimmo (interpretato dall'attore Paolo Sassanelli) detto "Hemingway" e del murales che lo ritrae, realizzato nel quartiere Carbonara di Bari nell'ambito dell'attività di informazione e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro finanziato da Inail, in collaborazione con Cisl e LILT Bari.

La pelle di Mimmo, "bruciata" e mangiata dal sole a causa di anni di duro lavoro nei cantieri stradali in assenza di misure di protezione adeguate, è allegoria della fatica e della sofferenza alle quali si diventa spesso refrattari quando si lavora sotto il sole, in una torrida estate pugliese, a distanza ravvicinata dal bitume rovente che appetisce le strade.

E' proprio il murales, del quale diventa protagonista, con i suoi colori consunti, scrostati e sbiaditi dal sole e nel quale tutti lo riconoscono grazie al suo aspetto caratteristico ed alla sua notorietà di quartiere, che segnerà una sorta di "catarsi" per Mimmo: riconoscendosi in esso, infatti, non si darà pace fino a quando l'artista dell'opera non apporra una sola, decisiva modifica: un cappellino per schermarlo dai raggi solari.

L'opera di Antonio Palumbo, mira a sensibilizzare i lavoratori sui danni derivanti dall'esposizione prolungata ai raggi solari, e, attraverso la narrazione, ad accrescere la consapevolezza dei rischi per la salute, in particolare dei tumori e delle malattie della pelle. Destinatari del progetto sono i lavoratori dei settori dell'edilizio e dell'agricoltura che saranno coinvolti in iniziative di sensibilizzazione su tutto il territorio regionale.

L'espedito del muro per raccontare la storia di Mimmo non è solo un lavoro cinematografico. Va ben oltre. Il murales, realizzato grazie anche al contributo economico di Cassa Edile di Bari, Formedil Bari, Comitato Paritetico Territoriale Puglia Centrale e l'Associazione S.I.C.E. PLST Bari, resterà sul muro, diventando un vero e proprio messaggio permanente di sensibilizzazione al tema della cura della pelle e della prevenzione.

Alla proiezione del film è seguita la Tavola Rotonda: "SICUREZZA SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI: PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE" moderata da Rita Schena giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno alla quale sono intervenuti:

Lorenzo Cipriani Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia,
Antonio Castelluccio Segretario generale CISL Puglia, Giuseppe Boccuzzi Segretario generale CISL Bari BAT, Cinzia Frascieri Giustavonista, Responsabile Dipartimento nazionale Cisl Salute e Sicurezza sul Lavoro
Luigi De Santis Presidente Gruppo Giovani ANCE Puglia,
Giorgio Di Leone Direttore SPESAL ASL Bari Area Nord
Roberta Lovregio Coordinatore nazionale LILT.

Nel corso della Tavola rotonda sono stati presentati i dati sul fenomeno infortunistico in agricoltura ed edilizia in Puglia, Bari e BAT che si allegano.

"Non sono numeri sono persone", - spiega Giuseppe Boccuzzi Segretario Generale CISL Bari BAT - è con questo grido di dolore che abbiamo terminato come CGIL-CISL-UIL, una settimana di mobilitazione nazionale nei luoghi di lavoro e nei territori per richiamare le istituzioni e il sistema delle imprese ad un impegno collettivo partecipato per fermare una scia di eventi infortunistici che uccide in media 3 lavoratori al giorno o ne lascia in menomazione fisica, più o meno grave, altrettanti 1200 al giorno di media. Nondimeno preoccupa l'aumento ad oggi del +7% delle denunce di malattie professionali, un vero nemico invisibile dei lavoratori per i suoi effetti nefasti diluiti nel tempo, spesso non correlati all'attività lavorativa, ma che si stima uccida 3 volte tanto al giorno rispetto agli incidenti mortali sul lavoro. È scaduto il tempo, non servono a niente i tweet di indignazione collettiva, occorre mettere in campo in tempi una strategia nazionale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che vada nel segno di un rafforzamento consistente degli attuali organici preposti al controllo e alla vigilanza, un loro più efficace coordinamento, punizioni severissime per chi non rispetta le norme in materia ma altrettanti meccanismi di premialità per le imprese che investono in sicurezza, una grande campagna di formazione, informazione e sensibilizzazione che coinvolga costantemente i lavoratori ma che possa accompagnare i processi di apprendimento scolastico per far germogliare nelle future generazioni di lavoratori e imprenditori il seme della cultura della sicurezza sui luoghi come principio fondante della dignità della lavoro. Contrastare con sanzioni severe lavoro nero, girgio o non contrattualizzato e ridurre al minimo la catena dei subappalti è sicuramente un'altra medicina per curare questa malattia del lavoro insicuro e delle condizioni insalubri o rischiose dei posti di lavoro. La cultura della prevenzione e la sensibilizzazione dei lavoratori ad un maggior grado di consapevolezza dei propri rischi professionali, può certamente arginare gli effetti negativi conseguenti alle sempre più diffuse condizioni di mancata sicurezza sui luoghi di lavoro e in questa direzione si inserisce sicuramente il progetto finanziato dall'Inail Puglia che ha premiato la Cisl di Bari Bat per divulgare alla comunità del lavoro un messaggio comunicativo forte di attenzione alla prevenzione da malattie professionali attraverso la realizzazione di un piccolo film.

"Il cortometraggio impatta in modo immediato sullo spettatore - spiega Lorenzo Cipriani, Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia - veicolando il messaggio sui temi della tutela della salute e della prevenzione degli infortuni sul lavoro in maniera incisiva e coinvolgente. L'opera, in pochi minuti, riesce a offrire spunti di riflessione su un importante tema quale quello delle malattie professionali e con semplicità ritaglia un frammento di vita, facendo di esso il mezzo principale con il quale far luce su un fenomeno subdolo e non sempre collegabile all'attività lavorativa. Il tema dell'esposizione ai raggi solari merita un'attenzione particolare e un grande investimento in termini di formazione ed informazione, in considerazione soprattutto degli effetti del "buco dell'ozono e dei conseguenti cambiamenti climato". Il cortometraggio e il murales realizzato tracciano una strada innovativa e solida da percorrere insieme ai nostri stakeholders."

Il Like puglia <https://ilikepuglia.it/notizie/25-10-2022/presentato-a-bari-il-cortometraggio-il-vecchio-e-il-muro-progetto-finanziato-da-inail-puglia-con-cisl-bari-e-lilt-bari-firmato-dal-regista-antonio-palumbo>

Mercoledì, 26 Ottobre 2022 - Ore 08:59

ILIKEPUGLIA

BUONE NOTIZIE DALLA PUGLIA

Politica Cronaca Economia Lavoro Impresa Scuola Università Ricerca Cultura e Spettacolo Sostenibilità Turismo Enogastronomia
Salute Psicologia Sociologia Religioni Pace Solidarietà Parità Sport

PRESENTATO A BARI IL CORTOMETRAGGIO "IL VECCHIO E IL MURO", PROGETTO FINANZIATO DA INAIL PUGLIA CON CISL BARI E LILT BARI, FIRMATO DAL REGISTA ANTONIO PALUMBO

Save to Facebook

f t w g+ in +

Cultura e Spettacolo | Salute | il 25/10/2022 di Redazione | Tempo di lettura: 5 min



È stato presentato nel Multicinema Galleria di Bari "Il Vecchio e il muro" il cortometraggio firmato dal regista Antonio Palumbo, che racconta la storia di Mimmo (interpretato dall'attore Paolo Sassanelli) detto "Hemingway" e del murales che lo ritrae, realizzato nel quartiere Carbonara di Bari nell'ambito dell'attività di informazione e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro finanziato da Inail, in collaborazione con Cisl e LILT Bari.

Sono intervenuti: Giuseppe Gigante Direttore Regionale Inail Puglia, Giuseppe Boccuzzi Segretario Generale Cisl Bari, Lorenzo Cipriani Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia, Antonio Decaro Sindaco di Bari, Roberta Lovreglio LILT, Antonio Palumbo regista e l'attore Paolo Sassanelli.

La pelle di Mimmo, 'bruciata' e mangiata dal sole a causa di anni di duro lavoro nei cantieri stradali in assenza di misure di protezione adeguate, è allegoria della fatica e della sofferenza alle quali si diventa spesso refrattari quando si lavora sotto il sole, in una torrida estate pugliese, a distanza ravvicinata dal bitume rovente che appiattisce le strade.

È proprio il murales, del quale diventa protagonista, con i suoi colori consunti, scrostati e sbiaditi dal sole e nel quale tutti lo riconoscono grazie al suo aspetto caratteristico ed alla sua notorietà di quartiere, che segnerà una sorta di 'catarsi' per Mimmo: riconoscendosi in esso, infatti, non si darà pace fino a quando l'artista dell'opera non apporrà una sola, decisiva modifica: un cappellino per schermarlo dai raggi solari.

L'opera di Antonio Palumbo, mira a sensibilizzare i lavoratori sui danni derivanti dall'esposizione prolungata ai raggi solari, e, attraverso la narrazione, ad accrescere la consapevolezza dei rischi per la salute, in particolare dei tumori e delle malattie della pelle. Destinatari del progetto sono i lavoratori dei settori dell'edilizia e dell'agricoltura che saranno coinvolti in iniziative di sensibilizzazione su tutto il territorio regionale.

L'espedito del muro per raccontare la storia di Mimmo non è solo un lavoro cinematografico. Va ben oltre. Il murales, realizzato grazie anche al contributo economico di Cassa Edile di Bari, Formedil Bari, Comitato Paritetico Territoriale Puglia Centrale e l'Associazione S.I.C.E. RLST Bari, resterà sul muro, diventando un vero e proprio messaggio permanente di sensibilizzazione al tema della cura della pelle e della prevenzione.

Alla proiezione del film è seguita la Tavola Rotonda: "SICUREZZA SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI: PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE" moderata da Rita Schena giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno alla quale sono intervenuti:

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA



Lorenzo Cipriani Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia,
Antonio Castellucci Segretario generale CISL Puglia,
Giuseppe Boccuzzi Segretario generale CISL Bari BAT,
Cinzia Frascheri Glusavorista, Responsabile Dipartimento nazionale Cisl Salute e Sicurezza sul Lavoro
Luigi De Santis Presidente Gruppo Giovani ANCE Puglia,
Giorgio Di Leone Direttore SPESAL ASL Bari Area Nord
Roberta Lovreglio Coordinatore nazionale LILT.

Nel corso della Tavola rotonda sono stati presentati i dati sul fenomeno infortunistico in agricoltura ed edilizia in Puglia, Bari e BAT che si allegano.

"Non sono numeri sono persone", - spiega **Giuseppe Boccuzzi Segretario Generale CISL Bari BAT** - è con questo grido di dolore che abbiamo terminato come CGIL-CISL-UIL, una settimana di mobilitazione nazionale nei luoghi di lavoro e nei territori per richiamare le istituzioni e il sistema delle imprese ad un impegno collettivo partecipato per fermare una scia di eventi infortunistici che uccide in media 3 lavoratori al giorno o ne lascia in menomazione fisica, più o meno grave, altrettanti 1200 al giorno di media. Nondimeno preoccupa l'aumento ad oggi del +7% delle denunce di malattie professionali, un vero nemico invisibile dei lavoratori per i suoi effetti nefasti diluiti nel tempo, spesso non correlati all'attività lavorativa, ma che si stima uccida 3 volte tanto al giorno rispetto agli incidenti mortali sul lavoro. È scaduto il tempo, non servono a niente i tweet di indignazione collettiva, occorre mettere in campo in tempi una strategia nazionale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che vada nel segno di un rafforzamento consistente degli attuali organici preposti al controllo e alla vigilanza, un loro più efficace coordinamento, punizioni severissime per chi non rispetta le norme in materia ma altrettanti meccanismi di premialità per le imprese che investono in sicurezza, una grande campagna di formazione, informazione e sensibilizzazione che coinvolga costantemente i lavoratori ma che possa accompagnare i processi di apprendimento scolastici per far germogliare nelle future generazioni di lavoratori e imprenditori il seme della cultura della sicurezza sui luoghi come principio fondante della dignità della lavoro. Contrastare con sanzioni severe lavoro nero, grigio o non contrattualizzato e ridurre al minimo la catena dei subappalti è sicuramente un'altra medicina per curare questa malattia del lavoro insicuro e delle condizioni insalubri o rischiose dei posti di lavoro. La cultura della prevenzione e la sensibilizzazione dei lavoratori ad un maggior grado di consapevolezza dei propri rischi professionali, può certamente arginare gli effetti negativi conseguenti alle sempre più diffuse condizioni di mancata sicurezza sui luoghi di lavoro e in questa direzione si inserisce sicuramente il progetto finanziato dall'Inail Puglia che ha premiato la Cisl di Bari Bat per divulgare alla comunità del lavoro un messaggio comunicativo forte di attenzione alla prevenzione da malattie professionali attraverso la realizzazione di un piccolo film.

"Il cortometraggio impatta in modo immediato sullo spettatore - spiega **Lorenzo Cipriani, Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia** - veicolando il messaggio sui temi della tutela della salute e della prevenzione degli infortuni sul lavoro in maniera incisiva e coinvolgente. L'opera, in pochi minuti, riesce a offrire spunti di riflessione su un importante tema quale quello delle malattie professionali e con semplicità ritaglia un frammento di vita, facendo di esso il mezzo principale con il quale far luce su un fenomeno subdolo e non sempre collegabile all'attività lavorativa. Il tema dell'esposizione ai raggi solari merita un'attenzione particolare e un grande investimento in termini di formazione ed informazione, in considerazione soprattutto degli effetti del "buco dell'ozono e dei conseguenti cambiamenti climatici". Il cortometraggio e il murales realizzato tracciano una strada innovativa e solida da percorrere insieme ai nostri stakeholders."

Agenparl <https://agenparl.eu/2022/10/25/presentato-a-bari-il-cortometraggio-il-vecchio-e-il-muro-progetto-finanziato-da-inail-puglia-con-cisl-bari-e-lilt-bari-firmato-dal-regista-antonio-palumbo/>

2022 09:08



LA TUA PRESSIONE SU AGENPARL

Home Editoriali Internazionali Mondo Politica Economia Regioni Università Cultura Futuro Sport & Motori

Home » PRESENTATO A BARI IL CORTOMETRAGGIO "IL VECCHIO E IL MURO", PROGETTO FINANZIATO DA INAIL PUGLIA CON CISL BARI E LILT BARI, FIRMATO DAL REGISTA ANTONIO PALUMBO

25 Ottobre 2022 — By Redazione

PRESENTATO A BARI IL CORTOMETRAGGIO "IL VECCHIO E IL MURO", PROGETTO FINANZIATO DA INAIL PUGLIA CON CISL BARI E LILT BARI, FIRMATO DAL REGISTA ANTONIO PALUMBO

TWITTER



(AGENPARL) – mar 25 ottobre 2022 E' stato presentato nel Multicinema Galleria di Bari "Il Vecchio e il muro" il cortometraggio firmato dal regista Antonio Palumbo, che racconta la storia di Mimmo (interpretato dall'attore Paolo Sassanelli) detto "Hemingway" e del murales che lo ritrae, realizzato nel quartiere Carbonara di Bari nell'ambito dell'attività di informazione e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro finanziato da Inail, in collaborazione con Cisl e LILT Bari.

Sono intervenuti: Giuseppe Gigante Direttore Regionale Inail Puglia, Giuseppe Boccuzzi Segretario Generale Cisl Bari, Lorenzo Cipriani Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia, Antonio Decaro Sindaco di Bari; Roberta Lovreglio LILT; Antonio Palumbo regista e l'attore Paolo Sassanelli.

La pelle di Mimmo, 'bruciata' e mangiata dal sole a causa di anni di duro lavoro nei cantieri stradali in assenza di misure di protezione adeguate, è allegoria della fatica e della sofferenza alle quali si diventa spesso refrattari quando si lavora sotto il sole, in una torrida estate pugliese, a distanza ravvicinata dal bitume rovente che appiattisce le strade.

E' proprio il murales, del quale diventa protagonista, con i suoi colori consunti, serostati e sbiaditi dal sole e nel quale tutti lo riconoscono grazie al suo aspetto caratteristico ed alla sua notorietà di quartiere, che segnerà una sorta di 'catarsi' per Mimmo: riconoscendosi in esso, infatti, non si darà pace fino a quando l'artista dell'opera non apporrà una sola, decisiva modifica: un cappellino per schermarlo dai raggi solari.

L'opera di Antonio Palumbo, mira a sensibilizzare i lavoratori sui danni derivanti dall'esposizione prolungata ai raggi solari, e, attraverso la narrazione, ad accrescere la consapevolezza dei rischi per la salute, in particolare dei tumori e delle malattie

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

 **CISLBARI**
UNIONE SINDACALE TERRITORIALE

 **LILT** | ASSOCIAZIONE
METROPOLITANA
DI BARI
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

della pelle. Destinatari del progetto sono i lavoratori dei settori dell'edilizia e dell'agricoltura che saranno coinvolti in iniziative di sensibilizzazione su tutto il territorio regionale.

L'espedito del muro per raccontare la storia di Mimmo non è solo un lavoro cinematografico. Va ben oltre. Il murales, realizzato grazie anche al contributo economico di Cassa Edile di Bari, Formedil Bari, Comitato Paritetico Territoriale Puglia Centrale e l'Associazione S.I.C.E. RLST Bari, resterà sul muro, diventando un vero e proprio messaggio permanente di sensibilizzazione al tema della cura della pelle e della prevenzione.

Alla proiezione del film è seguita la Tavola Rotonda: "SICUREZZA SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI: PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE" moderata da Rita Schena giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno alla quale sono intervenuti:

Lorenzo Cipriani Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia,

Antonio Castellucci Segretario generale CISL Puglia,

Giuseppe Boccuzzi Segretario generale CISL Bari BAT,

Cinzia Frascheri Giuslavorista, Responsabile Dipartimento nazionale Cisl Salute e Sicurezza sul Lavoro

Luigi De Santis Presidente Gruppo Giovani ANCE Puglia,

Giorgio Di Leone Direttore SPESAL ASL Bari Area Nord

Roberta Lovreglio Coordinatore nazionale LILT.

Nel corso della Tavola rotonda sono stati presentati i dati sul fenomeno infortunistico in agricoltura ed edilizia in Puglia, Bari e BAT che si allegano.

"Non sono numeri sono persone", - spiega Giuseppe Boccuzzi Segretario Generale CISL Bari BAT - è con questo grido di dolore che abbiamo terminato come CGIL-CISL-UIL, una settimana di mobilitazione nazionale nei luoghi di lavoro e nei territori per richiamare le istituzioni e il sistema delle imprese ad un impegno collettivo partecipato per fermare una scia di eventi infortunistici che uccide in media 3 lavoratori al giorno o ne lascia in menomazione fisica, più o meno grave, altrettanti 1200 al giorno di media. Nondimeno preoccupa l'aumento ad oggi del +7% delle denunce di malattie professionali, un vero nemico invisibile dei lavoratori per i suoi effetti nefasti diluiti nel tempo, spesso non correlati all'attività lavorativa, ma che si stima uccida 3 volte tanto al giorno rispetto agli incidenti mortali sul lavoro. È scaduto il tempo, non servono a niente i tweet di indignazione collettiva, occorre mettere in campo in tempi una strategia nazionale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che vada nel segno di un rafforzamento consistente degli attuali organici preposti al controllo e alla vigilanza, un loro più efficace coordinamento, punizioni severissime per chi non rispetta le norme in materia ma altrettanti meccanismi di premialità per le imprese che investono in sicurezza, una grande campagna di formazione, informazione e sensibilizzazione che coinvolga costantemente i lavoratori ma che possa accompagnare i processi di apprendimento scolastici per far germogliare nelle future generazioni di lavoratori e imprenditori il seme della cultura della sicurezza sui luoghi come principio fondante della dignità della lavoro.

"Il cortometraggio impatta in modo immediato sullo spettatore - spiega Lorenzo Cipriani, Responsabile Prevenzione e sicurezza Inail Puglia - veicolando il messaggio sui temi della tutela della salute e della prevenzione degli infortuni sul lavoro in maniera incisiva e coinvolgente. L'opera, in pochi minuti, riesce a offrire spunti di riflessione su un importante tema quale quello delle malattie professionali e con semplicità ritaglia un frammento di vita, facendo di esso il mezzo principale con il quale far luce su un fenomeno subdolo e non sempre collegabile all'attività lavorativa. Il tema dell'esposizione ai raggi solari merita un'attenzione particolare e un grande investimento in termini di formazione ed informazione, in considerazione soprattutto degli effetti del "buco dell'ozono e dei conseguenti cambiamenti climatici". Il cortometraggio e il murales realizzato tracciano una strada innovativa e solida da percorrere insieme ai nostri stakeholders."



La gazetta del Mezzogiorno



DATI ALLA MANO LA CITTÀ SMART È ANCORA TUTTA DA COSTRUIRE

Sosta gratuita delle auto nel Murattiano il Comune boccia l'istanza del Codacons

L'associazione: «La tariffa di 2 euro all'ora non ha risolto il problema del traffico»

L'operazione di riqualificazione del centro storico di Bari, avviata nel 2014, sta procedendo a rilente. Il Comune di Bari, infatti, ha bocciato l'istanza del Codacons per la sosta gratuita delle auto nel Murattiano. L'associazione, infatti, ha chiesto che la sosta sia gratuita per le auto che transitano nel centro storico. Il Comune, invece, ha deciso di applicare una tariffa di 2 euro all'ora. L'associazione ha criticato questa decisione, sostenendo che non ha risolto il problema del traffico.



LA VERTENZA. IN BILICO CI SONO 118 LAVORATORI

Baritech in alto mare l'azienda non tratta il 2 novembre un nuovo incontro. I 118 lavoratori di Baritech sono in bilico. L'azienda non ha ancora trattato il loro caso. Il 2 novembre ci sarà un nuovo incontro tra i lavoratori e l'azienda.

ONCOLOGICO

Midollo osseo Raddoppiano i trapianti. Il numero di trapianti di midollo osseo è raddoppiato negli ultimi anni. Questo è dovuto al fatto che sempre più persone sono affette da leucemia e altri tumori del sangue.

LEGGI E PROCEDURE NUOVE IN UNA SCENNA DI CRISI

«Saper dire no alla mafia» La lezione s'impara in classe. Gli studenti delle scuole di Bari stanno imparando a riconoscere e dire no alla mafia. Questo è un progetto promosso dal Comune di Bari.

GIURISTO APPUNTA

Le malattie professionali nemici difficili da stanare. Presente un conto realizzato da Inail, Cisl e Lilt. Le malattie professionali sono difficili da diagnosticare e curare. Inail, Cisl e Lilt hanno realizzato un conto che mostra l'importanza di queste malattie.

INAIL

IL CORTO

IL FOCUS

Il cortometraggio «Il Vecchio e il muro» di Inail, Cisl e Lilt

Malattie professionali i nemici più subdoli



«Sole no buono». Moussa lo ripete mentre lavora per riparare una strada, scatenando l'ilarità degli altri lavoratori che non capiscono perché nonostante il caldo torrido sia coperto da maglietta e cappello. È uno dei passaggi del cortometraggio «Il Vecchio e il muro» realizzato nell'ambito dell'attività di informazione e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, finanziato da Inail, in collaborazione con Cisl e Lilt Bari. La presentazione del corto è stata l'occasione per fare il punto sulle malattie professionali, patologie spesso non correlate al lavoro svolto, anche per il lungo tempo che intercorre tra la professione e la manifestazione della malattia.

Minimo (interpretato dall'attore Paolo Sassanelli), un lavoratore edile che sottovaluta quanto l'esposizione al sole possa essere nociva. Se ne accorgerà confrontandosi quasi come in uno specchio con un grande murale che lo ritrae. «È impensabile che nella assolata Puglia nell'arco di 5 anni dal 2017 al 2022 non ci sia stata alcuna denuncia per tumori della pelle determinata da lavoro», ha messo in evidenza Lorenzo Cipriani, responsabile prevenzione e sicurezza Inail Puglia durante la tavola rotonda successiva alla presentazione del cortometraggio. «Sappiamo bene che sono neoplasie strettamente legate ai lavoratori agricoli, nell'edilizia e pesca, economie centrali del territorio. Come Inail siamo convinti che le malattie



IL CORTO Racconta la storia di Mimmo (Paolo Sassanelli) un lavoratore edile che sottovaluta quanto l'esposizione al sole possa essere nociva

Il conto realizzato da Inail, Cisl e Lilt

«Abbiamo sposato il progetto Inail e Lilt per una maggiore sensibilizzazione sulla prevenzione

lazioni, dati utili per aggiornare le banche dati regionali e soprattutto perché a fronte dell'individuazione di un problema in un determinato luogo di lavoro, si può intervenire per salvare altre vite. Preoccupa l'aumento ad oggi del +7% delle denunce di malattie professionali, un vero nemico invisibile dei lavoratori per i suoi effetti nefasti diluiti nel tempo, spesso non correlati all'attività lavorativa, ma che stima uccida 3 volte tanto al giorno rispetto agli incidenti mortali sul lavoro. È scaduto il tempo, non servono a niente i tweet di indignazione collettiva, occorre mettere in campo una strategia nazionale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che vada nel segno». La malattia professionale agisce in maniera subdola, sta alla consapevolezza di tutti riuscire a fermarla in tempo. Il cortometraggio Inail, Cisl, Lilt è un primo passo. Il secondo è lavorare anche con le scuole e i giovani lavoratori del domani. *med.ora/*

L'edicola del sud

L'INIZIATIVA È STATA PRESENTATA IERI AL MULTICINEMA GALLERIA, A SEGUIRE UN FOCUS SULLE MALATTIE PROFESSIONALI INSIEME AI SINDACATI

Un cortometraggio per raccontare la vita nei cantieri L'omaggio di Antonio Palumbo all'operaio Mimmo

I dati sul fenomeno infortunistico in agricoltura ed edilizia in Puglia, Bari e Bat sono stati diffusi ieri da Inail in occasione della presentazione del cortometraggio "Il vecchio e il muro", nel Multicinema Galleria.

Il cortometraggio è firmato dal regista Antonio Palumbo, e racconta la storia di Mimmo (interpretato dall'attore barese Paolo Sassanelli) detto "Hemingway" e del murales che lo ritrae, realizzato nel quartiere Carbonara di Bari nell'ambito dell'attività di informazione e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro finanziato da Inail, in collaborazione con Cisl e Lilt Bari. La pelle di Mim-

mo, bruciata e mangiata dal sole a causa di anni di duro lavoro nei cantieri stradali in assenza di misure di protezione adeguate, diventa un'allegoria della fatica e della sofferenza alle quali si diventa spesso refrattari quando si lavora sotto il sole, in una torrida estate pugliese, a distanza ravvicinata dal bitume rovente che appiattisce le strade. È proprio il murales, del quale diventa protagonista, con i suoi colori consunti, scrostati e sbiaditi dal sole e nel quale tutti lo riconoscono grazie al suo aspetto caratteristico ed alla sua notorietà all'interno del quartiere, che segnerà una sorta di catarsi per Mimmo: riconoscendosi in esso, in-

fatti, non si darà pace fino a quando l'artista dell'opera non apporrà una sola, decisiva modifica: un cappellino per schermarlo dai raggi del sole.

«Il cortometraggio impatta in modo immediato sullo spettatore - spiega Lorenzo Cipriani, responsabile prevenzione e sicurezza Inail Puglia - veicolando il messaggio sui temi della tutela della salute e della prevenzione degli infortuni sul lavoro in maniera incisiva e coinvolgente. L'opera offre spunti di riflessione su un importante tema quale quello delle malattie professionali e con semplicità ritaglia un frammento di vita, facendo di esso il mezzo principale

con il quale far luce su un fenomeno subdolo e non sempre collegabile all'attività lavorativa. Il tema dell'esposizione ai raggi solari merita un'attenzione particolare e un grande investimento in termini di informazione». L'opera di Antonio Palumbo, mira a sensibilizzare i lavoratori e, attraverso la narrazione, ad accrescere la consapevolezza dei rischi per la salute, in particolare dei tumori e delle malattie della pelle. Destinatari del progetto sono i lavoratori dei settori dell'edilizia e dell'agricoltura che saranno coinvolti in iniziative di sensibilizzazione su tutto il territorio regionale.



f.s. **IL DOCUMENTARIO** Il regista e le autorità presenti al Galleria

Il Quotidiano di Bari

Cultura Spettacoli

La stagione teatrale "Mimi Muro" del Comune di Bari, realizzata in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese

Sul palco del Piccinni lo spettacolo "Spezzato è il cuore della bellezza"

La stagione teatrale "Mimi Muro" del Comune di Bari, realizzata in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, si apre con lo spettacolo "Spezzato è il cuore della bellezza" di Mimmo Palumbo, interpretato dall'attore Paolo Sassanelli. Il regista Antonio Palumbo ha scelto un testo che parla di un uomo che si divide in due, un uomo che vive in due mondi, un uomo che è spezzato dal dolore e dalla perdita. Lo spettacolo è stato presentato al Piccinni di Bari il 28 ottobre.



Presentato il cortometraggio "Il Vecchio e il muro"

Il cortometraggio "Il Vecchio e il muro" di Mimmo Palumbo, interpretato dall'attore Paolo Sassanelli, è stato presentato al Piccinni di Bari il 28 ottobre. Il regista Antonio Palumbo ha scelto un testo che parla di un uomo che si divide in due, un uomo che vive in due mondi, un uomo che è spezzato dal dolore e dalla perdita. Il cortometraggio è stato presentato al Piccinni di Bari il 28 ottobre.



Francòis Bouillet

Francòis Bouillet è un attore francese che ha interpretato il ruolo di Mimmo nel cortometraggio "Il Vecchio e il muro".

Partecipazione della scrittrice Anna Santoliquido alla sesta conferenza

Anna Santoliquido ha partecipato alla sesta conferenza organizzata dal Comune di Bari e dal Teatro Pubblico Pugliese.



Progetto finanziato da Inail Puglia con Cisl Bari e Lilt Bari, firmato dal regista Antonio Palumbo

Presentato il cortometraggio "Il Vecchio e il muro"

È stato presentato nel Multicinema Galleria di Bari "Il Vecchio e il muro" il cortometraggio firmato dal regista Antonio Palumbo, che racconta la storia di Mimmo (interpretato dall'attore Paolo Sassanelli) detto "Hemingway" e del murale che lo ritrae, realizzato nel quartiere Carbonara di Bari nell'ambito dell'attività di informazione e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro finanziato da Inail, in collaborazione con Cisl e LILT Bari.

La pelle di Mimmo, 'bruciata' e mangiata dal sole a causa

di anni di duro lavoro nei cantieri stradali in assenza di misure di protezione adeguate, è allegoria della fatica e della sofferenza alle quali si diventa spesso refrattari quando si lavora sotto il sole, in una torrida estate pugliese, a distanza ravvicinata dal bitume rovente che appiattisce le strade.

È proprio il murale, del quale diventa protagonista, con i suoi colori consunti, scrostati e sbiaditi dal sole e nel quale tutti lo riconoscono grazie al suo aspetto caratteristico ed alla sua notorietà di quartiere, che segnerà una

sorta di 'catarsi' per Mimmo: riconoscendosi in esso, infatti, non si darà pace fino a quando l'artista dell'opera non apporrà una sola, decisiva modifica: un cappellino per schermarlo dai raggi solari.

L'opera di Antonio Palumbo, mira a sensibilizzare i lavoratori sui danni derivanti dall'esposizione prolungata ai raggi solari, e attraverso la narrazione, ad accrescere la consapevolezza dei rischi per la salute, in particolare dei tumori e delle malattie della pelle. Destinatari del progetto sono i lavoratori dei settori dell'edilizia

e dell'agricoltura che saranno coinvolti in iniziative di sensibilizzazione su tutto il territorio regionale. L'espedito del muro per raccontare la storia di Mimmo non è solo un lavoro cinematografico. Va ben oltre. Il murale, realizzato grazie anche al contributo economico di Cassa Edile di Bari, Formedil Bari, Comitato Paritetico Territoriale Puglia Centrale e l'Associazione S.I.C.E. RLST Bari, resterà sul muro, diventando un vero e proprio messaggio permanente di sensibilizzazione al tema della cura della pelle e della prevenzione.



Radionorba

https://radionorba.it/un-cortometraggio-dedicato-alla-sicurezza-sul-lavoro/?fbclid=IwAR0mKGZuCM1BV4XCFom6qWtA34hPFKcTPLOKlCe_yhrgEnNFIgSXuhyhBI



Un cortometraggio dedicato alla sicurezza sul lavoro

25 Ottobre, 2022

Il servizio di Vincenzo Murgolo

PAOLO SASSANELLI Attore

0:29 / 1:45

Diretta

Top News

Ucraina, Usa: "Se Mosca impiega 'bomba sporca' ci saranno conseguenze". Attacco russo a

Top News

Ucraina, Usa: "Se Mosca impiega 'bomba sporca' ci saranno

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

CISLBARI
UNIONE SINDACALE TERRITORIALE

LILT ASSOCIAZIONE
METROPOLITANA
DI BARI
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

TG RAI 3 PUGLIA <https://www.rainews.it/tgr/puglia/notiziari/>



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA



TRM TV <https://www.youtube.com/watch?v=lcqWpJwcpqI>



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

 **CISLBARI**
UNIONE SINDACALE TERRITORIALE

 **LILT** | ASSOCIAZIONE
METROPOLITANA
DI BARI
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

Redazionale <https://www.youtube.com/watch?v=XKi8EUfJRp0>



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

CISLBARI
UNIONE SINDACALE TERRITORIALE

LILT ASSOCIAZIONE
METROPOLITANA
DI BARI
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

TG Teledehon [https://www.youtube.com/watch?v= EtXDrzCPBI](https://www.youtube.com/watch?v=EtXDrzCPBI)



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

CISLBARI

UNIONE SINDACALE TERRITORIALE

LILT ASSOCIAZIONE
METROPOLITANA
DI BARI
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

TG AMICA 9 <https://www.youtube.com/watch?v=s0nauwRkDag>

